

Pro loco d'Italia e Musei del Cibo uniti per promuovere la «Food Valley»

Convenzione Accordo firmato dai presidenti Antonino La Spina e Mario Marini

» È stata ufficialmente sottoscritta la convenzione tra l'Unione Nazionale Pro loco d'Italia (Unpli) e l'Associazione dei Musei del Cibo della provincia di Parma, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le due realtà e promuovere a livello nazionale il patrimonio enogastronomico e culturale del territorio parmense.

L'accordo, firmato dal presidente nazionale Unpli Antonino La Spina e dal presidente dei Musei del Cibo Mario Marini, estende su scala nazionale una collaborazione già attiva a livello locale e regionale, offrendo condizioni agevolate di accesso ai Musei del Cibo a tutti i soci delle Pro loco affiliate Unpli.

In base alla convenzione, gli associati Unpli in possesso della tessera associativa annuale potranno usufruire di agevolazioni nell'ingresso delle singole strutture e nell'acquisto della card valida per visitare tutte le sedi museali nell'arco di un anno solare.

I Musei del Cibo rappresentano un modello virtuoso di valorizzazione territoriale, integrando luoghi di produzione tipica, itinerari enogastronomici, eventi culturali e percorsi museali in un sistema coordinato che qualifica l'identità del territorio parmense attraverso la cultura gastronomica.

Unpli – storica rete associativa nazionale di rappresentanza delle Pro loco, con oltre 6.400 associazioni aderenti e circa un milione di soci – opera dal 1962 nella promozione e nello sviluppo dei territori italiani attraverso attività culturali, turistiche, ambientali ed enogastronomiche. Dal 2012 è inoltre accreditata presso il Comitato Intergovernativo Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

«Questa convenzione con i Musei del Cibo della provincia di Parma rappresenta un risultato importante perché rafforza, in modo concreto, il legame tra le Pro loco e i luoghi



Mario Marini Presidente dei Musei del Cibo della provincia di Parma.

che custodiscono e raccontano l'identità più autentica dei territori – commenta Antonino La Spina, presidente di Unpli -. Offrire ai nostri soci la possibilità di accedere con agevolazioni a un circuito museale così significativo vuol dire promuovere una cultura diffusa dell'accoglienza, della conoscenza e della valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche italiane. Parma, con la sua straordinaria capacità di coniugare storia, sapori e comunità, è un esempio virtuoso di come il patrimonio locale possa diventare motore di crescita culturale e turistica per l'intero Paese».

«La convenzione con Unpli rappresenta per i Musei del Cibo un passaggio strategico – dichiara Mario Marini, presidente dei Musei del Cibo della provincia di Parma Ets –. Entrare in relazione con una rete così capillare e radicata come quella delle Pro loco significa rafforzare il legame tra i nostri musei e le comunità locali, che sono i primi custodi delle tradizioni e dell'identità dei territori. Questo accordo ci consente di promuovere su scala nazionale il patrimonio della Food Valley».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA